

→ **Ricerca della cattedra di Psichiatria su 700 ragazzi**

Uno studente su tre a Chieti è vittima del «cyberbullismo»

■ Sms offensivi, minacce via cellulare, video e foto molesti che finiscono su internet: uno studente su tre subisce atti di bullismo online, nel 70% dei casi a scuola e soprattutto durante l'anno dell'esame di maturità. In aumento anche il bullismo tradizionale, che almeno una volta colpisce quasi la metà dei ragazzi. Gli psichiatri avvertono: una vittima su dieci cade in depressione e l'8% dei bulli da adulto manifesta comportamenti antisociali. Questi i risultati di una ricer-

ca condotta su 700 studenti delle scuole medie superiori di Chieti dalla cattedra di Psichiatria dell'Università teatina in collaborazione con la **Cooperativa Liliun** di accoglienza e recupero di minori provenienti da tutta Italia. I dati saranno presentati durante il Convegno nazionale interdisciplinare «Abusi, maltrattamenti, violenze sui minori: i professionisti di interrogano», in programma a Pescara dal 25 al 26 giugno. In particolare, la metà degli episodi di cyberbulli-

simo avviene durante l'anno dell'esame di maturità. In 4 casi su dieci si prende di mira la vittima per il modo di vestire o un difetto fisico, in 3 su dieci per il colore della pelle o per il buon rendimento scolastico. «Durante l'esame - osserva Massimo Di Giannantonio, coordinatore della ricerca e ordinario di Psichiatria all'Università di Chieti - aumentano stress e paura di essere inadeguati e ciò si traduce in atteggiamenti aggressivi verso i compagni ritenuti più deboli e manipolabili».

